

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al Dicembre 2007
Regione del Veneto

Titolo del progetto: Piano di intervento regionale per la prevenzione e il contrasto dell'obesità - DGRV N.188 del 31 gennaio 2006

Referente: Dottor Piero VIO - Regione del Veneto Tel.: 0412791325 - e_mail: piero.vio@regione.veneto.it

Le azioni realizzate fino a dicembre 2007 rientrano in parte con quelle del programma dell'Area Tematica 2 "Nutrizione" del PTSA 2005-07 e seguono quelle di ciascuna Scheda Tematica. Sono caratterizzate dalla continuità col precedente programma del Gruppo di Lavoro 8 "Nutrizione" PTSA 2002-04 della Regione del Veneto, senza alcun rallentamento o interruzione delle attività nel passaggio fra i due piani. Si è mantenuta e rafforzata la strategia di lavoro che prevede il coinvolgimento capillare di tutto il territorio regionale nel programma dell'Area Tematica attraverso i SIAN delle 21 AULSS. Tutti i SIAN hanno svolto le azioni programmate, nonché partecipato ai gruppi di lavoro. Si sono rafforzate e create nuove alleanze e collaborazioni con l'Università, Centri di riferimento e Direzioni regionali, nonché collaborazioni multisettoriali sul territorio. I programmi di alcune Schede Tematiche sono stati ampliati ed arricchiti di nuove azioni consequenziali agli output prodotti. Le azioni ed il relativo programma delle quattro schede tematiche sono stati inseriti nel programma regionale di prevenzione attiva (Piano Nazionale per la Prevenzione 2005-07) per prevenire e contrastare l'obesità recepito con DGRV n. 188 del 31 gennaio 2006. Qualche slittamento della tempistica e talvolta la modifica di alcune azioni sono da imputare ad aspetti organizzativi di carattere economico finanziario.

Codice attività 5.01 - ST 3 Sorveglianza Nutrizionale

la Regione del Veneto nell'ambito del Piano Triennale per la Sicurezza Alimentare 2002-2004 aveva istituito uno specifico gruppo di lavoro " Nutrizione" nel quale erano rappresentati i Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) delle Aziende ULSS del Veneto, l'Istituto di Igiene dell'Università di Padova, il Servizio Epidemiologico Regionale (SER), il Centro Regionale per la Promozione della Salute (CRRPS), rappresentanti delle Direzioni Regionali per la Prevenzione e dell'Agricoltura.

Per quanto attiene l'età evolutiva nell'ambito delle azioni di sorveglianza nutrizionale, è stato svolto dalla rete regionale dei SIAN, con la collaborazione del Dipartimento di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica dell'Università di Padova, lo "Studio

Multicentrico per la rilevazione della crescita staturale e dello stato nutrizionale della popolazione infantile del Veneto". La rilevazione effettuata nei mesi di aprile- giugno 2004, ha evidenziato su un campione di popolazione indagato di 12.853 bambini delle classi terze e quinte elementari (nati nel 1995 e nel 1993) residenti nel territorio regionale, una notevole tendenza al sovrappeso e all'obesità:

- maschi nati nel 1995, il 19,07% in sovrappeso e 6,05% obesi;
- femmine nate nel 1995, 21,80% in sovrappeso e 5,59% obese;
- maschi nati nel 1993, il 23,14% in sovrappeso e 5,79% obesi;
- femmine nate nel 1993, 20,79% in sovrappeso e 4,70% obese.

Il campione valido ottenuto corrisponde, per le classi terze, al 16.88% della popolazione regionale dei bambini di quella classe e, per le classi quinte, al 16.37% della popolazione totale dei bambini delle classi quinte. Le rilevazioni hanno coinvolto 20 ULLSS su 21 della Regione, esse sono state effettuate avendo come riferimento anche lo Studio INRAN del 2002 ed il relativo manuale sulla Sorveglianza Nutrizionale del 2003, limitatamente alla rilevazione del BMI. Sono state utilizzate come riferimento le tabelle internazionali di Cole ed all. I dati raccolti hanno consentito di valutare il diverso andamento del fenomeno nelle singole Aziende ULSS del Veneto.

Anche se le fonti di dati precedenti, disponibili a livello regionale, erano frammentarie e spesso con esclusiva rilevanza locale, è evidente una tendenza all'aumento negli ultimi anni, segno preoccupante che il fenomeno è in fase di rapida evoluzione se non efficacemente contrastato.

Il Piano Triennale per la Sicurezza Alimentare 2005-07 ha proseguito nell'impostazione precedente, individuando una scheda tematica specificatamente rivolta alla nutrizione, nell'ambito della quale si è provveduto ad inserire anche la sorveglianza nutrizionale. In fase iniziale si era ipotizzata la possibile partecipazione dei SIAN della regione alla ricerca transnazionale HBSC "Health Behaviour in School-aged Children", realizzata dalla Regione Veneto in collaborazione con l'Ufficio Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La rilevazione del peso ed altezza reali, da parte dei SIAN di tutte e 21 le Aziende ULSS Regionali, in coincidenza con la somministrazione del questionario HBSC, si è svolta nei mesi di aprile -maggio 2006. Sono state effettuate in totale 6452 misurazioni sui ragazzi di 11-13-15 anni. L'elaborazione dei dati relativi al BMI è già stata effettuata, mentre sono in fase di elaborazione i dati attinenti alle abitudini alimentari.

L'integrazione degli studi sopra citati consentirà di collegare i dati oggettivi sulla prevalenza di sovrappeso ed obesità con i comportamenti legati alla salute dei giovani in età scolare e di indagare i fattori che li possono influenzare, individuando inoltre una serie di indicazioni scientificamente fondate che potranno costituire uno dei criteri su cui strutturare le politiche sociali e sanitarie a favore dei giovani adolescenti. Un'analoga sperimentazione è stata svolta anche nella Regione Piemonte col progetto PNP (Progetto Nutrizione Piemonte), con l'obiettivo di valutare stili alimentari e diffusione di sovrappeso e obesità.

Risultando necessaria una pianificazione regionale per contribuire a realizzare un sistema di sorveglianza nutrizionale coordinato a livello nazionale, finalizzato a definire, con continuità, la prevalenza di sovrappeso ed obesità, pattern nutrizionali e attività fisica su gruppi target della popolazione in età evolutiva; la Regione Veneto e la rete regionale dei SIAN ha aderito allo studio e protocollo di ricerca Okkio alla Salute del CCM e ISS previsto per l'anno 2008.

La conclusione della prima fase operativa è prevista entro giugno 2008.

Codice attività 5.04 ST 4 Consulenza dietetico nutrizionale

Nel corso del 2006 è stata completata la formazione del personale dei SIAN al colloquio motivazionale, già iniziata nel 2005. Il corso di formazione è stato tenuto da docenti esperti in *counselling* motivazionale (*Centre for motivation and Change-CMC Italia*) e ha visto la partecipazione del 90% dei SIAN del Veneto (19 su 21), col coinvolgimento di 50 professionisti, tra cui medici, dietisti, assistenti sanitari, infermieri, psicologi, a una serie di 5 incontri per un totale di 50 ore complessive. La proposta, che ha ricevuto accreditamento ECM, ha permesso ai partecipanti di apprendere non solo attraverso lezioni frontali sui contenuti teorici, ma anche attraverso simulazioni, lavori in piccoli gruppi e confronti assembleari.

Oggi il colloquio motivazionale propone strumenti utili nella promozione della salute e di stili di vita sani, nella prevenzione di patologie derivanti da comportamenti a rischio, quali malattie cronico-degenerative collegate a fumo, alcol e a scorrette alimentazione e attività fisica, nella cura di malattie di lunga durata, nel rendere possibili ed efficaci percorsi di recupero e riabilitazione. Di conseguenza, nel mese di Giugno 2006 è iniziata la progettazione di due strumenti (un questionario per l'alimentazione ed uno per l'attività fisica) per aiutare il personale dei SIAN a valutare la motivazione al cambiamento dei loro pazienti e ad orientare meglio l'intervento per i SIAN che hanno avviato attività ambulatoriale.

Al 31.12.06 è stata definita la struttura degli strumenti, cioè delle parti che li avrebbero composti (*set* di frasi, ritratti, frasi su scala analogica). La fase di progettazione dei due questionari, che si avvale di importanti consulenti scientifici, si è conclusa al 31.08.07.

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento.
Nel mese di luglio'07 si è completata la progettazione degli strumenti: frasi, ritratti e domande su scala analogica sono ulteriormente migliorati grazie alle indicazioni emerse dalla fase di valutazione linguistica.
Tra luglio ed agosto si addestrano gli operatori individuati dai servizi per la raccolta dei dati.
Nel mese di agosto si definiscono l'impaginazione e l'aspetto grafico degli strumenti, si stampa tutto il materiale necessario alla raccolta dati e lo si spedisce ai 6 servizi coinvolti.
A settembre inizia la raccolta dei questionari nei 6 servizi. Al 31/12/08 è stato raccolto il 90% dei questionari ed è stato immesso in computer il 50% dei dati.
2. Specificazione delle attività non avviate e non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni.
Al 31.12.07 la raccolta dati non è ancora completata: vi è stata una difficoltà nel reclutamento dei pazienti in possesso dei requisiti e disponibili alla ricerca.
Si prevede di raccogliere tutti i questionari necessari entro la fine di gennaio e di completare la validazione con le analisi statistiche entro giugno 2008.
Al 31/12/07 l'attività "c" (Formazione del personale SIAN al colloquio motivazionale anno 2007- supervisione e corso di follow up) non è ancora stata avviata perché modificata come da punto 3.
3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni
Modifica attività "c" (Formazione del personale SIAN al colloquio motivazionale anno 2007- supervisione e corso di follow up). Si ritiene opportuno formare nell'autunno 2008 il personale dei SIAN all'utilizzo e all'interpretazione dello strumento in ambito clinico. Tale obiettivo non è in contrasto con quanto previsto in precedenza dal punto c, ma orienta in modo specifico l'attività di supervisione e follow up rispetto all'utilizzo dello strumento validato.
4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano
Punti di forza: collaborazioni scientifiche con esperti della valutazione motivazionale; interesse e collaborazione dimostrati da parte dei colleghi dei SIAN e dei servizi di dietetica e nutrizione clinica che hanno collaborato.
5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.
Il counseling motivazionale sta prendendo piede anche tra i Medici di medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta come approccio preferenziale nella prevenzione delle malattie cardiovascolari. Riteniamo importante favorire e promuovere ogni forma di collaborazione con questi professionisti per un'azione più efficace nella popolazione.

Codice attività 5.06 ST Prozione attività fisica

Progettualità non ancora avviata a dicembre 2007.

Saranno riviste le azioni programmate con riprogettazione regionale e slittamento della tempistica. La priorità è stata data agli altri progetti finanziati.

Nel 2006 e 2007 sono state realizzate alcune azioni di integrazione fra i due piani regionali riguardanti la promozione dell'attività fisica e l'Area Nutrizione del PTSA 2005 -2007, con esperienze integrate a livello locale.

Codice attività 5.02 - ST 2 "Ristorazione sociale e collettiva"

La progettualità viene portata avanti su tutto il territorio della Regione Veneto con un ruolo di leadership dei SIAN come soggetto facilitatore, creando sinergie e collaborazioni tra Scuole, Amministrazioni Comunali e Ditte di Ristorazione.

Formazione addetti ristorazione scolastica

11/21 SIAN Aulss del Veneto (52%) hanno realizzato nell'a.s. 2006/07 corsi teorico-pratici di formazione su aspetti nutrizionali e gastronomici per operatori addetti al servizio di ristorazione scolastica: complessivamente sono stati coinvolti **605** addetti con una ricaduta su circa **70.000** utenti del servizio di ristorazione scolastica.

È stata programmata per l'a.s. 2007/08 l'attivazione di corsi di formazione su diete speciali e aspetti nutrizionali rivolti agli addetti alla ristorazione collettiva scolastica in **20/21** SIAN delle Aulss del Veneto (**95%**).

Ricettario regionale ristorazione scolastica

È stata realizzata e diffusa attraverso i 21 SIAN del Veneto (**6.600** copie) la pubblicazione regionale "Ricettario per le strutture scolastiche del Veneto. Cucinare bene per mangiare sano.". Il ricettario potrà essere un agile strumento per la predisposizione di menù nella ristorazione scolastica, nonché un utile supporto didattico nei corsi di formazione per gli operatori addetti al servizio.

Copertura mense scolastiche e popolazione in età scolare

La prosecuzione della misurazione con indicatori quantitativi delle azioni di prevenzione nutrizionale riferite alla ristorazione scolastica, sulla base dei dati restituiti dai SIAN delle Aulss del Veneto, ha consentito di aggiornare la ricaduta del lavoro svolto dai SIAN sul territorio in termini di copertura delle mense scolastiche e della popolazione in età scolare.

L'elaborazione dei dati relativi ai refettori scolastici e ai bambini fruitori del servizio di ristorazione scolastica, oggetto di attività di sorveglianza e verifica degli aspetti nutrizionali del pasto: menù controllato, valutato e/o validato dai SIAN - depone per una copertura di circa il **80% (2.777)** di refettori sul totale di quelli conosciuti nel territorio.

La popolazione su cui è stato controllato e/o vidimato il menù risulta di **225.368** utenti.

Nutrivending

Dalla collaborazione (Protocollo di intesa approvato con Deliberazione della Giunta Regione Veneto n. **241 del 06/02/2007**) fra Regione Veneto - Piano Triennale Sicurezza Alimentare 2005/07, Confida - Associazione Italiana Distribuzione Automatica e Università degli Studi di Padova, è stata data attuazione alla fase pilota del progetto sperimentale "Nutrivending" che utilizza la distribuzione automatica di alimenti per promuovere sani stili di vita. A tale fase hanno partecipato i SIAN di **7** Aulss Venete, **5** Ditte associate a Confida e **10** scuole superiori (circa **10.000** utenti). Dai primi dati parziali si nota uno spostamento degli acquisti del 10-20% verso prodotti promossi dal progetto. Tale fase pilota proseguirà anche nell'a.s. 2007/2008. **7** SIAN Aulss del Veneto hanno partecipato a progetti, diversi dal Nutrivending di promozioni della salute attraverso la distribuzione automatica di alimenti e il marketing sociale hanno coinvolto **28** scuole (**6.647** utenti).

Codice attività 5.03 - ST 1 "Informazione ed educazione alimentare"

La ricognizione delle attività educative effettuate nelle scuole che hanno partecipato alla formazione dei "Progetti integrati di educazione alimentare" negli anni scolastici 2004/05 e 2005/06 è è proseguita per l'anno 2006/07 con i seguenti risultati:

Coinvolti	a.s. 2006/2007
n. alunni	81.831
n. adulti	52.199
n. plessi scolastici	1.357
n. Istituti Alberghieri/n. totale	7/16
n. Amministrazioni Comunali	320

15/21 SIAN Aulss del Veneto (**71%**) hanno realizzato collaborazioni con varie associazioni per un totale di **45**.

16/21 SIAN Aulss del Veneto (**76%**) hanno collaborato con altri Servizi/Uffici del Dipartimento di Il

Prevenzione per la promozione sinergica dell'attività motoria.

Previsione attività educazione alimentare 2007/2008

- **100%** dei SIAN intende realizzare anche per l'a.s. 2007/08 azioni di educazione alimentare per scuole o altri destinatari (genitori, consumatori, gruppi di cittadini, stakeholders, ecc)
- **81%** dei SIAN intende diffondere informazioni sulla tematica alimentazione e salute

- 62% dei SIAN intende sostenere percorsi di educazione alimentare progettati da scuole o altri stakeholders già sensibilizzati alla tematica e Nutrivending
- 52% dei SIAN intende condurre Azioni di empowerment, il 33% di advocacy e il 29% di marketing, sulla tematica specifica
- 43% dei SIAN intende sviluppare laboratori del gusto e sensoriali
- 29% dei SIAN intende creare sinergie con la grande e piccola distribuzione
- 10% dei SIAN intende formare volontari per la diffusione di gruppi familiari di acquisto consapevole
- 38% dei SIAN intende attuare altri interventi educativo-informativi diretti a varie fasce della popolazione
- 95% dei SIAN intende realizzare corsi pratici di formazione per operatori di cucina su diete speciali e aspetti nutrizionali della ristorazione scolastica.

Corso di formazione "Guadagnare in salute":

È stato realizzato il percorso formativo "Guadagnare in salute: stili alimentari e attività fisica. Dalla programmazione alla valutazione. Metodologia ed indicatori di efficacia", Verona 7, 14, 21, 26 Marzo 2007, a cui hanno partecipato **40** operatori sanitari (medici, veterinari, biologi, tecnici della prevenzione, assistenti sanitari dei Dipartimenti di Prevenzione) con coinvolgimento del **100%** dei SIAN Aulss del Veneto.

In alcuni SIAN si è rafforzata la collaborazione con il Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) per integrare i percorsi di educazione alimentare con l'inserimento dell'attività motoria.

In 2 Comuni della Regione Veneto, Verona e Legnago, è stata avviata l'iniziativa "Last Minute Market" (in applicazione della Legge del "Buon Samaritano" n. 155/2004).

Recenti ricerche hanno evidenziato che in termini di fatturato, l'1,0/1.5% dei prodotti alimentari in vendita, rimane invenduto per varie ragioni e deve essere eliminato.

Ciò comporta un costo diretto per la struttura che tratta il prodotto ma anche un ulteriore costo per la collettività, per le esternalità ambientali negative causate dall'inquinamento prodotto dalle operazioni di distruzione.

Una percentuale molto elevata (oltre il 90%) dei prodotti buttati può essere recuperata per il consumo. Di ciò che si recupera circa il 70% può essere destinato al consumo umano contribuendo così a trasformare lo spreco in risorsa.

I cibi recuperati e garantiti sotto il profilo igienico sanitario da protocolli della Azienda ULSS sono donati ai bisognosi, promuovendo così un'azione tipicamente di sviluppo (auto) sostenibile locale, con ricadute positive a livello ambientale, economico e sociale. Il sistema offre beni e servizi e nel contempo diffonde valori etici.

Oltre al recupero di beni nelle grandi catene di distribuzione, il SIAN ha dato adesione anche al progetto del Comune di Verona per il recupero dei pasti non consumati nelle mense collettive (scuole).

Tale progetto avviato sperimentalmente nel 2005 è proseguito nel 2006 e nel 2007 con la raccolta e il recupero di pasti presso le mense scolastiche comunali di Verona destinati a strutture di accoglienza sociale .

In particolare il SIAN dianzi citato ha provveduto a validare i protocolli igienico sanitari adottati dalle associazioni ONLUS per la gestione di movimentazione e consumo dei prodotti recuperabili, garantendo in questo modo anche formalmente ed ufficialmente a chi usufruisce del cibo raccolto, alle amministrazioni e all'opinione pubblica che il cibo che viene distribuito non è materiale di scarto ma cibo che risponde completamente agli standard di sicurezza e qualità vigenti.